

# **LICEO STATALE “G. MARCONI”- PESCARA**

## **DOCUMENTO**

### **PER L’ INSEGNAMENTO DELLA EDUCAZIONE CIVICA**

#### **INDICE**

1. Principi generali e traguardi di competenza
2. Obiettivi specifici di apprendimento in uscita
3. Curriculum verticale
4. Indicazioni metodologico/didattiche

## PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali

E’ sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- a) **Costituzione**, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- b) **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla **cittadinanza digitale**;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come **traguardi di competenza** complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

## CURRICULUM VERTICALE ARTICOLATO IN COMPETENZE E CONTENUTI:

### AREA 1: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ' E SOLIDARIETÀ'

Nota: Il consiglio di Classe, in assoluta autonomia, può decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti nell'intero quinquennio con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato.

	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze/contenuti</b>
PRIMO BIENNIO	Comprendere gli istituti essenziali che riguardano le persone fisiche e le loro responsabilità; conoscere le Fonti del Diritto e la loro gerarchia;	Soggetti del Diritto; capacità giuridica e di agire; Fonti del Diritto e principio gerarchico; Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità.

	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze/contenuti</b>
	comprendere il concetto di Stato e saper individuare i suoi elementi Comprendere il ruolo, il valore e la struttura della Costituzione; saper analizzare i Principi Fondamentali, i Diritti e i Doveri del cittadino.	La Costituzione: struttura e caratteristiche; Principi Fondamentali (art.1/12 Cost.) Diritti e Doveri del Cittadino (art.13/54 Cost.); Educazione alla Salute.
SECONDO BIENNIO	Inquadrare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costituzionali; saper distinguere i gradi del processo; Conoscere ed inquadrare il decentramento amministrativo ed il ruolo degli Enti Locali; Individuare le ragioni storiche e politiche del processo di unificazione europea; comprendere le funzioni degli organi comunitari; conoscere i principi dell'ordinamento internazionale ed il ruolo dell'ONU; comprendere il valore della legalità; inquadrare le diverse forme degli atti illeciti.	Gli Organi Costituzionali (art.55/139 Cost.): Il Parlamento; Il Governo; Il Presidente della Repubblica; La Magistratura; Responsabilità civile e penale; Educazione Stradale. Le Autonomie Territoriali; L'Unione Europea:evoluzione storica; Gli Organi della U.E.; La Comunità Internazionale:L'O.N.U. Rispetto della legalità; microcriminalità, criminalità organizzata, ecomafia.
QUINTO ANNO	Comprendere valore e ruolo del nucleo familiare; comprendere valore e dignità della persona; comprendere ruolo e funzioni della moneta; riconoscere il ruolo dei soggetti economici; saper distinguere i sistemi economici.	Diritto di famiglia; Diritti Umani, disparità di genere; Diritti degli immigrati; Educazione finanziaria; Moneta, sistemi e soggetti economici.

## AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Nota: Il consiglio di Classe, in assoluta autonomia, può decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti nell'intero quinquennio con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato.

L' Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Essa pone in campo un piano d'azione per la persona e per il pianeta. Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 quelli già individuati nel PTOF sono i seguenti:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti

	Competenze	Conoscenze/contenuti
PRIMO BIENNIO	<p><b>Assumere ed esercitare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità nei confronti della salute propria e altrui</b></p> <p><b>Conoscere e comprendere (sapere):</b> Lo studente comprende che l'identità culturale di un Paese consiste nel riconoscimento del suo patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico.</p> <p><b>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate.</b></p> <p><b>Essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.</b></p> <p><b>Relazionarsi e partecipare (essere):</b> Lo studente matura la chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica passata, cogliendone il significato e il suo valore come testimonianza di civiltà.</p>	<p><b>Salute e benessere:</b> -Elementi di educazione alimentare -Le dipendenze da fumo, bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e anabolizzanti</p> <p><b>Il Bene culturale. Paesaggio, monumento, patrimonio.</b> -Definizioni. -Il patrimonio e il dialogo con le altre culture: identità e patrimonio. -Soggetti responsabili del patrimonio culturale in Italia. Il MiBACT. -Il mio ruolo di cittadino: Conoscere e saper attribuire valore.</p> <p><b>Le disuguaglianze di genere:</b> -Definizione del problema -La condizione della donna in Italia e nel mondo: confronto fra culture ed epoche</p> <p><b>La valorizzazione e la tutela del paesaggio.</b> -Definizioni. -Gli organi di tutela: UNESCO. -Dalla salvaguardia alla valorizzazione. -Città e territorio. -Il ruolo del Dipartimento della Protezione Civile.</p>
SECONDO BIENNIO	<p><b>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate.</b></p> <p><b>Essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo</b></p> <p><b>Relazionarsi e partecipare (essere):</b> Lo studente matura la chiara consapevolezza del grande valore della tradizione architettonico - artistica passata, cogliendone il significato e il suo valore come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p> <p><b>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate.</b></p> <p><b>Assumere ed esercitare un atteggiamento critico e responsabile, volto a favorire lo sviluppo ecosostenibile</b></p> <p><b>Decidere e agire (fare):</b> Lo studente conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.</p>	<p><b>Disuguaglianze economiche:</b> -Definizione del problema -La situazione in Italia e nel mondo -Analisi di un fenomeno contemporaneo: i flussi migratori, i migranti economici: razzismo e xenofobia.</p> <p><b>Conservazione e restauro.</b> Definizioni. Il concetto di restauro e di conservazione. -Breve storia della legislazione di tutela e conservazione. -Grandi esempi di restauro in Italia. -Il Museo e il suo valore civile. -Il mio ruolo di cittadino: conservare e restaurare</p> <p><b>Sviluppo sostenibile ed economia circolare:</b> -Definizione del problema -Analisi di modelli economici sostenibili e confronto con quelli attualmente prevalenti -Il riciclo dei materiali (plastica, alluminio, vetro...) -Analisi e comprensione di alcuni progetti di conservazione e restauro di importanti edifici e opere d'arte promossi dai Paesi UE. -L'arte e i diritti umani. Lettura delle opere..</p>

	Competenze	Conoscenze/contenuti
QUINTO ANNO	<p><b>Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici, tecnologici e scientifici, e formulare anche risposte personali argomentate. Attuare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</b></p> <p><b>Decidere e agire (fare):</b> Lo studente conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.</p>	<p><b>I cambiamenti climatici:</b> -Definizione del problema: cause, conseguenze nel medio e lungo termine, possibili soluzioni; le energie rinnovabili (solare, eolico, geotermico...) - Il ruolo delle istituzioni, i protocolli internazionali - I contributi di ciascuno attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili - Analisi e comprensione di alcuni progetti di tutela del paesaggio promossi dai Paesi UE -L'arte e la politica. lettura delle opere.</p>

### AREA 3: CITTADINANZA DIGITALE

Nota: Il consiglio di Classe, in assoluta autonomia, può decidere di trattare alcuni o tutti i contenuti proposti con il livello di approfondimento che ritiene più adeguato.

	Competenze	Conoscenze/contenuti operativi
PRIMO BIENNIO	<p>Svolgere compiti semplici con guida e in autonomia e con comprensione, definiti e anche non sistematici, basati maggiormente su conoscenze nei seguenti ambiti:</p> <p>1-Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>2-Comunicazione e collaborazione 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</p> <p>3-Creazione di contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>4-Sicurezza 4.1 Proteggere i dispositivi</p>	<p>Le strategie di ricerca online. I vari motori di ricerca. I risultati della ricerca. La valutazione delle risorse. La differenza tra dati, informazione e conoscenza.</p> <p>La comunicazione umana in generale. Le specificità della comunicazione digitale. Strumenti comunicativi. Norme comportamentali.</p> <p>Gli strumenti per la produttività personale: programmi per creare testi, fogli elettronici e presentazioni.</p> <p>La gestione del proprio profilo sulle varie piattaforme con particolare attenzione alle impostazioni degli accessi e della privacy. L'utilizzo di sistemi di protezione Le norme per l'utilizzo dei materiali trovati in rete. Esempi a confronto di diverse fonti di notizie.</p>
SECONDO BIENNIO	<p>Svolgere in modo indipendente e con comprensione compiti e problemi in base alle necessità e aiutando anche altri nei seguenti ambiti:</p> <p>1-Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e</p>	<p>La ricerca nelle banche dati. Open Data e trasparenza. Risorse statiche e risorse dinamiche. Il condizionamento dei risultati di una ricerca in base alla geolocalizzazione e l'utilizzo di cookies. La ricerca di materiali "ri-utilizzabili".</p> <p>L'utilizzo di gruppi nella comunicazione,</p>

	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze/contenuti operativi</b>
	contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2-Comunicazione e collaborazione 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.6 Gestire l'identità digitale 3-Creazione di contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 4-Sicurezza 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente	nella condivisione e nella collaborazione.  Il copyright e altre licenze d'uso di opere dell'ingegno con particolare attenzione alle licenze <i>Creative Commons</i> . La pubblicazione dei propri contenuti.  Potenziali minacce alla sicurezza. Principi di disponibilità, integrità e riservatezza. Diverse tipologie di attacchi e vulnerabilità.  L'utilizzo di strumenti di anonimizzazione nella ricerca online.  Analisi critica della comunicazione su alcuni social. La specificità dei vari canali comunicativi.  La presenza online. La differenza tra siti e blog. I contenuti sui social.
QUINTO ANNO	Svolgere in modo indipendente e creativo compiti e problemi in contesti diversi e complessi, aiutando anche altri nei seguenti ambiti: 1-Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 2-Comunicazione e collaborazione 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.6 Gestire l'identità digitale 3-Creazione di contenuti digitali 3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione 4-Sicurezza 4.1 Proteggere i dispositivi 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy	La ricerca online di software.  La collaborazione nello sviluppo del software.  La diffusione di una cultura informatica e della sicurezza informatica.  L'assenza di sicurezza totale. Le strategie in materia di sicurezza informatica.

	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze/contenuti operativi</b>
	4.3 Proteggere la salute e il benessere 4.4 Proteggere l'ambiente 5-Risolvere i problemi 5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4 Individuare divari di competenze digitali	

**Nota: Il curriculum verticale nelle tre aree tematiche non esclude che i singoli docenti possano affrontare e/o riprendere uno o più aspetti inerenti alla Educazione civica autonomamente, all'interno di una visione complessiva, che può prescindere dall'anno di corso. Infatti, come precisato nelle Linee guida, <i nuclei tematici dell'insegnamento e i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge sono già impliciti negli epistemi delle discipline>.**

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le tre grandi **dimensioni culturali**, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la **gradualità**, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'**operatività**: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per **sviluppare competenze** di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il Service learning, il Learning by doing, Il Cooperative learning.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, **le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.**

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommativa, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, Pcto, etc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

### MODALITA' ORGANIZZATIVE:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.** Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare per ciascun anno di corso **ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree** indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.